

VIA NIZZA, 146 - 84124 - SALERNO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N.ro 1082 del 11.08.2022

OGGETTO: Attuazione art. 16 del D.Lgs. 31/03 e s.m.i.

La presente deliberazione si compone di n. ro 10 pagine, di cui n.ro 06 in allegato che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il/i Dirigente/i della Struttura/e _____ propone la presente deliberazione evidenziando se vi sono/non vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/94 e successive modifiche;

IL DIRIGENTE

FIRMA

ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA

FUNZIONE CENTRALE

FIRMA LEGGIBILE

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA LEGGIBILE
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e

SI

NO

- o attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente.

FIRMA _____

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU': dei poteri conferitigli con DGRC n. 322 del 21/06/2022 e DPGRC n. 110 del 04/08/2022

PREMESSO:

- che la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori della ASL SALERNO rappresenta una delle priorità strettamente vincolate alla "strategia" dell'Alta Direzione per motivi:
 - di ovvia coerenza con i servizi erogati;
 - di orientamento alla qualità non solo del servizio offerto, ma anche del processo di produzione e, quindi, della condizione di lavoro degli operatori tutti;
- che l'Atto Aziendale approvato dalla Regione Campania con Decreto n. 1 del 11/01/2017, definisce l'assetto organizzativo aziendale che si basa su principi e regole di funzionamento, in grado di garantire, tra l'altro, il decentramento dei poteri gestionali, anche attraverso un organico sistema di deleghe, ai dirigenti preposti alle strutture organizzative, individuati come centro di responsabilità, e un accentramento dei poteri di programmazione e di indirizzo in capo al Direttore Generale;
- che con originaria Delibera del Commissario Straordinario n. 03 del 22/06/2017, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/08, è stata conferita specifica delega degli adempimenti in materia di tutela di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro ai Direttori delle Macrostrutture aziendali;
- che con successiva Delibera del Direttore Generale n. 41 del 10/09/2019, tuttora vigente, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/08, è stata confermata la specifica delega degli adempimenti in materia di tutela di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro ai Direttori delle Macrostrutture aziendali;

CONSIDERATO:

di confermare l'attuale organizzazione del sistema di prevenzione aziendale a quanto previsto dal vigente Atto Aziendale del 2017, al fine di governare il processo delle attribuzioni di competenze ai soggetti obbligati ad esplicare gli adempimenti tecnici ed amministrativi scaturenti dall'applicazione delle disposizioni normative in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro della ASL SALERNO;

TENUTO CONTO:

della notevole articolazione territoriale (13 Distretti Sanitari, 12 Presidi Ospedalieri e 4 Dipartimenti), definita in ragione dell'ampiezza e della particolare situazione orografica del territorio aziendale, della molteplicità e della complessità dei settori di attività e del numero di dipendenti, di ricorrere all'istituto della delega di funzione, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.

VISTI:

il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.: "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
il D.Lgs. 101/2020 e s.m.i.: "*Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti*";

RITENUTO:

- di dover conferire specifica delega degli adempimenti propri del datore di lavoro, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., mediante atto scritto e nei limiti di quanto indicato nel modello allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai seguenti Direttori:
- Direttore del Distretto Sanitario per tutte le strutture fisiche ubicate nell'ambito territoriale del Distretto incluse quelle destinate ad attività proprie di altre Macrostrutture;
 - Direttore Medico di Presidio Ospedaliero per tutte le strutture fisiche ubicate nell'ambito del singolo Presidio Ospedaliero, per tutte le attività proprie del presidio ospedaliero, compresi gli aspetti generali comuni (accessibilità, gestione dell'emergenza, etc.), incluse le attività riferibili ad articolazioni organizzative, fisicamente ubicate nell'area ospedaliera, ma afferenti anche ad altre Macrostrutture;
 - Direttore del Dipartimento di Prevenzione per tutte le strutture fisiche utilizzate dal Dipartimento in via esclusiva o anche sede di altre funzioni o Macrostruttura; nonché per le attività di competenza espletate dagli operatori nell'esercizio delle proprie funzioni e compiti ancorché ubicati in strutture afferenti ad altre Macrostrutture;
 - Direttore del Dipartimento di Salute Mentale per tutte le strutture fisiche utilizzate dal Dipartimento, nonché per le attività di competenza espletate dagli operatori nell'esercizio delle proprie funzioni e compiti ancorché ubicati in strutture afferenti ad altre Macrostrutture;
 - Direttore del Dipartimento delle Dipendenze per tutte le strutture fisiche utilizzate dal Dipartimento in via esclusiva o anche sede di altre funzioni o macrostruttura, nonché per le attività di

- competenza espletate dagli operatori nell'esercizio delle proprie funzioni e compiti ancorché ubicati in strutture afferenti ad altre Macrostrutture;
- Direttore del Dipartimento Integrato dell'Emergenza e delle Reti Tempo Dipendenti per tutte le strutture fisiche utilizzate dal Dipartimento in via esclusiva o anche sede di altre funzioni o macrostruttura, nonché per le attività di competenza espletate dagli operatori nell'esercizio delle proprie funzioni e compiti ancorché ubicati in strutture afferenti ad altre Macrostrutture;
 - Direttore della UOC Servizio di Prevenzione e Protezione – Sorveglianza Sanitaria, per tutte le strutture fisiche integralmente utilizzate sia per le attività specifiche delle Funzioni e dei Servizi Centrali, espletate integralmente da detta funzione, sia per quelle effettuate in strutture fisiche afferenti ad altre Macrostrutture, compreso, per queste ultime, gli aspetti generali comuni (accessibilità, gestione delle emergenze, ecc.);

CONSIDERATO ALTRESI':

- che i Direttori sopra individuati, fermo restando la responsabilità nell'ambito del D.Lgs. 81/08 per gli aspetti strutturali ed impiantistici, si coordineranno, per la gestione degli aspetti relativi all'operatività del personale delle strutture non direttamente a loro afferenti, con i Direttori di Dipartimento di riferimento, ognuno per le proprie competenze;
- che la delega si intende conferita nei limiti dell'autonomia gestionale ed economica fissati con l'assegnazione di risorse finalizzate all'assolvimento degli obblighi per l'anno 2022 mediante apposito atto deliberativo in via di elaborazione;
- confermare il vigente Regolamento della UOC Servizio di Prevenzione e Protezione – Sorveglianza Sanitaria, adottato con Delibera del Direttore Generale n. 1086 del 13/09/2021 che disciplina puntualmente l'organizzazione del sistema di prevenzione aziendale della ASL SALERNO sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;

DELIBERA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende riportato integralmente come parte integrante e sostanziale,

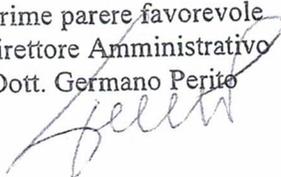
- di adeguare l'attuale organizzazione del sistema di prevenzione aziendale dai rischi derivanti dal lavoro a quanto previsto dal vigente Atto Aziendale 2017, al fine di governare il processo delle attribuzioni di competenza ai soggetti obbligati ad espletare gli adempimenti tecnici ed amministrativi scaturenti dall'applicazione delle disposizioni normative in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro della ASL SALERNO;
- di ricorrere all'istituto della delega di funzione, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. tenuto conto della notevole articolazione territoriale (13 Distretti, 12 Presidi Ospedalieri e 4 Dipartimenti Funzionali), definita in ragione dell'ampiezza e della particolare situazione orografica del territorio aziendale della molteplicità e della complessità dei settori di attività e del numero di dipendenti;
- di conferire specifica delega degli adempimenti propri del Datore di Lavoro, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., mediante atto scritto e nei limiti di quanto indicato nel modello allegato alla presente deliberazione che ne costituisce è parte integrante e sostanziale ai seguenti

Direttori:

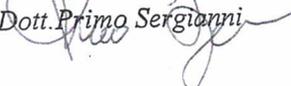
Direttori dei Distretti Sanitari
 Direttori Medici dei Presidi Ospedalieri
 Direttore del Dipartimento di Prevenzione
 Direttore del Dipartimento di Salute Mentale
 Direttore del Dipartimento delle Dipendenze
 Direttore del Dipartimento Integrato dell'Emergenza e delle Reti Tempo Dipendenti
 Direttore della UOC Servizio di Prevenzione e Protezione – Sorveglianza Sanitaria per tutti i Servizi e Funzioni Centrali;

- di assegnare, nei limiti dell'autonomia gestionale ed economica fissati, le risorse finalizzate all'assolvimento degli obblighi per l'anno 2022 con successiva e specifica Deliberazione;
- di trasmettere, altresì, al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente, alla UOC Gestione dei flussi finanziari ed economico gestionali e ai Macrocentri e Funzioni Centrali assegnatari;
- di rendere la presente immediatamente esecutiva.

Esprime parere favorevole
 Il Direttore Amministrativo
 Dott. Germano Perito



Esprime parere favorevole
 Il Direttore Sanitario
 Dott. Primo Sergianni



IL DIRETTORE GENERALE
 Ing. Gennaro Sesto



SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- È STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA, AI SENSI DELL'ART. 124 -
COMMA 1 - DEL D.L.VO 18.08.2000 N.267, IL _____

11 AGO. 2022

IL DIRIGENTE

[Handwritten Signature]
D.ssa Eliana AMEROSIO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 – DEL D.L.VO 18.08.2000 N.267 IL 11 AGO. 2022

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____
DEL _____

IL DIRIGENTE

[Handwritten Signature]
D.ssa Eliana AMEROSIO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, LÌ

IL DIRIGENTE

.....

Al Direttore U.O.....

Oggetto: DELEGA DI FUNZIONI - (D.Lgs. n. 81/2008)

Struttura sita invia.....
denominata

Il sottoscritto ING. GENNARO SOSTO, nella sua qualità di Direttore Generale e Datore di Lavoro in data, presso la Sede della ASL SALERNO di Via Nizza, 146 in Salerno,

ritenuto

- che, in relazione al profilo dimensionale dell'Ente, alla molteplicità e alla complessità dei settori di attività, al numero dei Dipartimenti, delle Direzioni e delle Unità operative, e al numero degli addetti, appare necessario di ricorrere all'istituto della delega di funzione, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- che il settore di attività oggetto della delega è quello concernente la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro, al fine di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo e durante il lavoro presso la struttura invia.....
.....denominata.....

vista

la delibera n° del”
allegata in copia quale parte integrante del presente documento con la quale si precisano i compiti e le responsabilità dei Direttori di macrostruttura individuati sia per gli aspetti di propria esclusiva competenza, sia per gli aspetti strutturali ed impiantistici, che per la gestione degli aspetti relativi all'operatività del personale delle strutture non direttamente a loro afferenti, e nei limiti di quanto nella stessa indicato

con il presente atto

delega le seguenti funzioni di cui all'articolo 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

1. designazione preventiva dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
2. individuazione del preposto o dei preposti per l'effettuazione delle attività di vigilanza di cui all'articolo 19, tenendo conto che i contratti e gli accordi collettivi di lavoro possono stabilire l'emolumento spettante al preposto per lo svolgimento delle attività di cui al precedente periodo.
3. assegnazione dei compiti ai lavoratori, tenendo conto delle capacità, delle condizioni, dell'informazione e della formazione degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
4. fornitura ai lavoratori dei necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente coordinatore;
5. verifica appropriata affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
6. richiesta osservanza, da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
7. invio dei lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria;
8. comunicazione tempestiva al medico competente della cessazione del rapporto di lavoro nei casi

- di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 81/08 tramite il direttore del dipartimento di riferimento;
9. adozione delle misure di prevenzione relative alle problematiche edilizie ed impiantistiche della Struttura di competenza;
 10. adozione delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dando istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
 11. informazione dei lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato, prima possibile, circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
 12. addestramento dei lavoratori come previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 81/08;
 13. astensione, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
 14. autorizzazione ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
 15. consegna tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/08, nonché permesso al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r) dell'art. 18 del decreto stesso; il documento è consultato esclusivamente in azienda;
 16. elaborazione, nei casi in cui il dirigente qui delegato è da inquadrare responsabile del procedimento, del documento di cui all'articolo 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08, e, su richiesta dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, per l'espletamento della loro funzione, consegnarne copia. Il documento è consultato esclusivamente in azienda;
 17. verifica, nei casi in cui il dirigente qui delegato non è da inquadrare responsabile del procedimento, l'esistenza del documento di cui all'articolo 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08, e, su richiesta dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, per l'espletamento della loro funzione, consegnarne copia. Il documento è consultato esclusivamente in azienda;
 18. verifica la perdurante assenza di rischio e segnalazione degli opportuni provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno;
 19. comunicazione in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni; l'obbligo di comunicazione degli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni si considera comunque assolto per mezzo della denuncia di cui all'articolo 53 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;
 20. consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, per la corretta attuazione delle funzioni delegate, nelle ipotesi di cui all'articolo 50;
 21. verifica delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;

22. verifica nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, che i lavoratori siano muniti di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
23. convocazione della riunione periodica di cui all'articolo 35;
24. proposta dell'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
25. comunicazione in via telematica all'INAIL, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
26. vigilanza affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.
27. fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente di informazioni in merito a:
 - a) la natura dei rischi della struttura oggetto di delega;
 - b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
 - c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
 - d) i dati di cui al punto 17) e quelli relativi alle malattie professionali;
 - e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.
28. Vigilanza in ordine all'adempimento degli obblighi da parte dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori di cui agli articoli 18, 19 e 20 del D. Lgs n° 81/2008.

Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008, la sicurezza dei locali e degli edifici, con riferimento esclusivo all'utilizzo del budget della sicurezza assegnato al dirigente delegato, restano solidalmente responsabilità del dirigente delegato dott., tenuto, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione mediante gli uffici preposti della stessa Azienda.

Con il presente atto, inoltre,

delega, per le strutture in cui è presente il rischio da radiazioni ionizzanti, l'attività di verifica della corretta applicazione, e dei relativi adempimenti, del decreto legislativo 101/2020 e s.m.i. In particolare si precisa che ai fini della delega è necessario attivarsi a:

- A) presenziare, se richiesti, agli accessi e alle visite presso la struttura in oggetto, effettuate dagli Enti e dagli organi pubblici preposti all'esercizio delle funzioni di controllo, ispettive e di vigilanza previste dalla normativa vigente e di futura emanazione, accedendo alle legittime richieste formulate dai pubblici funzionari, con contestuale potere di rappresentanza del Datore di lavoro;
- B) presenziare, se richiesti, agli accessi e alle visite presso la struttura in oggetto, effettuate dal Medico Competente e dal Servizio Prevenzione e Protezione, accedendo alle legittime richieste formulate dai funzionari;
- C) organizzare l'attività lavorativa, nel rispetto delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 81/2008.
- D) disporre l'attuazione delle disposizioni contenute nel Documento sulla Valutazione dei Rischi (DVR) di cui agli artt. 17 e 28 del D.Lgs. n° 81/2008;
- E) esercitare, avvalendosi dell'Organizzazione aziendale, la necessaria doverosa vigilanza, attivando flussi informativi periodici sia con i Direttori di Dipartimento ed i Direttori dei Servizi Centrali sia con i Dirigenti della struttura in oggetto, ai fini della verifica puntuale ed efficiente degli adempimenti oggetto di delega, nonché del controllo e del mantenimento, nel tempo, dei livelli di tutela delle

condizioni di lavoro indicati nel DVR;

- F) controllare (con obbligo periodico di sopralluogo) l'idoneità degli edifici, dei locali (compresi i servizi accessori), degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature di lavoro, dei mezzi di trasporto e di sollevamento, e dei materiali destinati alle opere provvisorie, rispetto alla normativa vigente e di futura emanazione, verificando il rispetto delle procedure di sicurezza ed adottando le misure di prevenzione e di protezione individuate, con riferimento alle attività aziendali, nel Documento di Valutazione dei Rischi, nonché adottando ogni altra procedura, misura o cautela che ritenga o che si riveli necessaria ed adeguata, in relazione alla particolarità del lavoro, all'esperienza e alla tecnica, per la tutela della sicurezza, della salute e della personalità morale dei lavoratori (nonché per la tutela degli UTENTI della ASL SALERNO e degli altri soggetti esterni che, per qualunque titolo o ragione lecita si trovino, anche occasionalmente, a soggiornare in aree o locali di pertinenza dell'Ente), anche al fine di evitare l'insorgere di rischi per la salute della popolazione e per non deteriorare l'ambiente esterno
- G) curare, limitatamente ai settori di attività oggetto della presente delega, e in conformità alle indicazioni dei fabbricanti, il controllo periodico di buon funzionamento, la pulitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, dei locali (compresi i servizi accessori), degli impianti, dei macchinari, delle attrezzature di lavoro, dei mezzi di trasporto e di sollevamento, e dei materiali destinati alle opere provvisorie, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza, provvedendo ad eliminare ogni inconveniente che possa pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre categorie di soggetti individuate al punto F);
- H) fornire ai lavoratori, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente coordinatore, i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, richiedendo loro, anche singolarmente, l'osservanza delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e igiene del lavoro, e pretendendo l'uso costante ed appropriato dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione, accertando altresì che vi siano in concreto le condizioni per adempiere, ed attivare, nel caso necessario, le procedure aziendali di contestazione e di informazione agli Organi di Controllo Aziendali;
- I) segnalare gli obblighi di informazione e formazione dei Lavoratori, dei Preposti e dei Dirigenti in attuazione delle disposizioni contenute nel documento di valutazione dei rischi della struttura al Servizio Formazione;
- J) trasmettere al medico competente gli esiti delle visite dei colleghi medici, di commissioni di invalidità, di cause di servizio ed ogni altra informazione utile al fine di valutare l'idoneità del lavoratore alla mansione specifica;
- K) allegare al documento di valutazione dei rischi sia copia della delibera n°del.....sia copia della presente delega di funzioni;
- L) esercitare ogni altra funzione ed adempiere ad ogni altro obbligo stabilito dalla legislazione di settore e dalla normativa ad essa collegata.

INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO DELEGATO

La persona idonea ad assumere le funzioni oggetto di delega per la struttura in viadenominata..... viene individuata nel dirigente

- Dott....., in quanto persona qualificata, tecnicamente capace, esperta, competente, in possesso di tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate, ed in relazione al quale non risultano a tutt'oggi al Delegante situazioni di inefficienza in relazione allo svolgimento delle funzioni delegate il dott. è tenuto a conoscere e ad applicare tutta la normativa vigente e di futura emanazione, in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro.

- Il delegato, è dotato di piena ed effettiva autonomia gestionale, di decisione e di spesa e, pertanto, nell'ambito della sfera di attribuzione e delle competenze è deputato e direttamente responsabile per l'adempimento degli obblighi elencati e disciplinati a norma dell'art.18 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i, con conseguenza assunzione di responsabilità di risultato nell'esercizio delle attività aziendali.

ATTRIBUZIONE DEI POTERI DECISIONALI E DELL'AUTONOMIA DI SPESA

Si attribuisce al soggetto delegato dott..... , nella sua qualità di Direttore di Macrostruttura, i poteri di organizzazione, gestione e controllo, nonché i poteri decisionali e l'autonomia di spesa necessaria all'esercizio delle funzioni oggetto di delega, poteri e autonomia di seguito così definiti:

- I) potere di disporre ordini di spesa senza necessità di preventiva autorizzazione (esclusi i ogni caso gli interventi comportanti innovazioni di carattere strutturale dell'Azienda), fermo restando il rispetto delle procedure amministrative (intese solo come modalità procedurali ed operative) interne, note al Delegato:
- a. con il limite di spesa ordinaria che viene fissato in euro di budget annui (il budget, per gli anni successivi, sarà definito con apposito separato atto), giusta deliberazione n. _____ del _____ ed in euro per singolo intervento e singola "causale", fatto salvo il budget consolidato in materia, con obbligo di rendicontazione semestrale al Delegante. Al di sopra di tale limite di spesa il dott.....dovrà chiedere specifica autorizzazione scritta al Delegante;
 - b. senza limite di spesa, ai fini dell'adozione delle misure e dei provvedimenti adeguati per evitare o limitare danni a persone o cose o all' ambiente, per le sole comprovate situazioni di grave urgenza che non consentano di acquisire, nelle ipotesi e alle condizioni previste dal precedente punto A., la preventiva autorizzazione del Delegante (che dovrà peraltro essere notiziato al più presto).
- II) poteri di iniziativa, di organizzazione, di gestione e di controllo, ed in particolare:
- a. potere di sospendere, anche solo parzialmente, limitatamente ai settori di attività oggetto della presente delega, ogni singola attività lavorativa, qualora il protrarsi della stessa avvenga in violazione della normativa di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro, ovvero si versi in una situazione di pericolo grave ed immediato per la sicurezza e la salute degli addetti, ovvero gli impianti, i macchinari, le attrezzature di lavoro, i mezzi di trasporto e di sollevamento, i materiali destinati alle opere provvisoriale e i dispositivi di protezione collettiva ed individuale che non rispondano ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e di futura emanazione, con obbligo di contestuale immediata comunicazione al Delegante ovvero, in sua assenza, al Direttore Sanitario Aziendale ed al Direttore Amministrativo Aziendale;
 - b. potere di firma, nei limiti di spesa di cui al precedente punto 1., degli atti e della documentazione necessari all'esercizio delle funzioni delegate, con assunzione di responsabilità personale e diretta, nonché potere di firma della corrispondenza correlata;
 - c. potere di adempiere, ove ne ritenga l'opportunità - con l'esercizio e i limiti del potere di spesa di cui al precedente punto 1.- alle legittime prescrizioni impartite dall'organo di vigilanza ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 758/94, per le contravvenzioni accertate a suo carico, provvedendo al susseguente pagamento, nella sede amministrativa, della somma fissata ai sensi dell'art. 21, comma 2 del D. Lgs. n. 758/94, nonché di adempiere alle diffide e alle disposizioni impartite dagli Ispettori del lavoro ai sensi del DPR n. 520/55, trasmettendo in copia al Delegante - a fini conoscitivi - i relativi verbali (fermo restando l'autonomo profilo di personale responsabilità per condotte la cui rilevanza penale emerge sotto il profilo della colpa o del dolo).

**RIFERIMENTO AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI
VERIFICA PERIODICA DELL'ATTIVITÀ' DEL DELEGATO**

Fermo restando gli oneri informativi di cui al punto precedente, il Delegato ha l'obbligo di relazionare semestralmente per iscritto al Delegante - nell'ambito di flussi informativi tra loro definiti - circa l'adempimento delle funzioni oggetto di delega, con obbligo di immediata segnalazione di ogni situazione, di carattere personale o che riguardi la vita dell'ASL SALERNO, che possa incidere in misura apprezzabile sulle condizioni e sui termini di conferimento della presente delega.

DICHIARAZIONE DI NON INGERENZA

Nel rispetto delle condizioni poste al punto precedente, il Delegante Dr
dichiara la propria astensione da ogni attività di ingerenza sull'esercizio delle funzioni delegate, avendo l'operato del soggetto delegato per rato e valido, senza bisogno di ulteriore conferma o ratifica.
E' nella facoltà del Delegante revocare la delega, con atto scritto ad effetto immediato, senza obbligo di preavviso.

TUTTO CIO' PREMESSO

DICHIARAZIONE DI CONFERIMENTO E DI ACCETTAZIONE

con il presente atto, nei termini ed alle condizioni sopra definite e richiamate nella delibera n° del
....., nei limiti di quanto nella stessa indicato

si conferisce

al dott..... nato a il/...../....., Dirigente U.O
DELEGA DI FUNZIONI, per lo svolgimento parziale, a titolo di delega art. 16 del D. Lgs. n. 81/2008 e s. m.
i., delle funzioni proprie del Datore di lavoro come specificate in narrativa.

Il Delegato può rimettere la delega, senza obbligo di preavviso, con atto scritto indirizzato al Delegante, a contenuto recettizio ed efficacia immediata.

Il Delegato, può, a sua volta, previa intesa con il datore di lavoro, delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro alle medesime condizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 16 del D. Lgs. 81/08, tale delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al delegante in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

Il presente atto viene redatto in duplice originale, di cui uno è conservato agli atti dell'ASL SALERNO a disposizione degli Organi di vigilanza, e l'altro viene consegnato al dott., che si firma per conoscenza e libera, consapevole accettazione della delega ricevuta.

Li

IL DELEGANTE
Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

IL DELEGATO
Il Direttore della UO.....
Dr.